



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.  
T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - www.apam.it

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI  
CER 07.06.12 – CER 20.03.04 – CER 12.03.01\* PRODOTTI DA APAM ESERCIZIO SPA  
(CIG 8229831F5F)**

**CAPITOLATO D’ONERI**

**ART. 1 - OGGETTO DELL’APPALTO**

E’ oggetto del presente Capitolato l’affidamento biennale, in forma frazionata, del servizio di smaltimento rifiuti prodotti nei siti aziendali di proprietà o in uso ad Apam Esercizio Spa, comprendente le seguenti prestazioni:

- A) pulizia dei pozzetti disoleatori e dissabiatori degli impianti di lavaggio autobus, ubicati presso i depositi Apam di Mantova e di Carpenedolo (Bs) con prelievo, trasporto e smaltimento del rifiuto **CER 07.06.12** “Fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.06.11”;
- B) pulizia delle fosse biologiche, a servizio dei depositi Apam di Mantova, di Carpenedolo (Bs) e di altri depositi esterni in uso ad Apam Esercizio Spa, con prelievo, trasporto e smaltimento del rifiuto **CER 20.03.04** “Fanghi delle fosse settiche”;
- C) prelievo, trasporto e smaltimento del rifiuto pericoloso **CER 12.03.01\*** “Soluzioni acquose di lavaggio”, derivante dalle attività di lavaggio di parti meccaniche, mediante l’utilizzo di lavapezzi, presso l’officina Apam di Mantova.

Le quantità biennali indicate nella seguente tabella, desunte dalle quantità smaltite negli anni precedenti, sono da intendersi presunte e non garantite, essendo la produzione dei rifiuti in stretta connessione con la gestione operativa degli impianti. Di conseguenza, l’importo complessivo dell’appalto, determinato in sede di aggiudicazione, sulla base dell’offerta presentata, potrà subire, nel corso del periodo contrattuale, variazioni in aumento o in diminuzione, senza limite alcuno, per il mutare delle quantità conferite.

POS.	TIPOLOGIA RIFIUTO	LUOGO DI PRELIEVO RIFIUTO	QUANTITÀ BIENNALE PRESUNTA
A	<b>CER 07.06.12</b> Fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.06.11	MANTOVA	260 ton.
		CARPENEDOLO (BS)	100 ton.
B	<b>CER 20.03.04</b> Fanghi delle fosse settiche	MANTOVA	60 ton.
		CARPENEDOLO (BS)	14 ton.
		ALTRI DEPOSITI ESTERNI	20 ton.
C	<b>CER 12.03.01*</b> Soluzioni acquose di lavaggio	MANTOVA	10 ton.

In caso di quantità inferiori rispetto a quelle previste per ogni tipologia di rifiuto, APAM non sarà tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento.

Pertanto ove non si verificassero esigenze di smaltimento delle tipologie di rifiuti oggetto della presente procedura o di tutto il quantitativo presunto, durante il periodo di validità contrattuale, la Ditta Aggiudicataria non potrà far valere alcun diritto sul mancato smaltimento.

Con la sottoscrizione del presente Capitolato d’Oneri, l’Aggiudicatario rinuncia espressamente ad avanzare qualsiasi pretesa al riguardo, mentre rimane vincolato al servizio per tutta la durata del contratto, anche nel caso in cui lo stesso risultasse di maggiore o minore entità rispetto alle previsioni.

Il servizio, oggetto del presente appalto, è da intendere comprensivo delle seguenti prestazioni:

- pulizia pozzetti disoleatori e dissabiatori, tubature e raccordi;
- pulizia fosse biologiche;
- prelievo dei rifiuti mediante autobotte;
- trasporto dei rifiuti al centro di smaltimento autorizzato;
- oneri per lo smaltimento, comprese le sabbie di fondame eventualmente presenti;

- lavaggio finale delle cisterne delle autobotti;
- certificati di analisi rifiuto annuali;
- oneri fiscali ad eccezione dell'Iva.

#### ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO - RINNOVO

Il contratto avrà una durata di **24 (ventiquattro) mesi** decorrenti dalla data di stipula, senza opzione di proroga. Fermo restando quanto disposto dall'art. 32 D. Lgs. n. 50/2016, Apam si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale anche in pendenza della stipulazione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per ulteriori 24 mesi alle medesime condizioni economiche del contratto originario, ai sensi dell'art. 106 comma 11, del D. Lgs. 50/2016, dandone comunicazione al Fornitore prima della scadenza del contratto.

#### ART. 3 - IMPORTO DELL'APPALTO – ONERI PER LA SICUREZZA

L'importo complessivo stimato dell'appalto, compresa l'opzione di rinnovo, è pari a € 96.350,00 (euro novantaseimilatrecentocinquanta/00) + Iva, di cui:

- € 48.000,00 (euro quarantottomila/00) + Iva (soggetto a base d'asta) per il servizio biennale di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti CER 07.06.12 – CER 20.03.04 – CER 12.03.01\*, comprensivo di tutti gli oneri derivanti dallo svolgimento del servizio;
- € 48.000,00 (euro quarantottomila/00) + Iva per l'eventuale rinnovo del servizio biennale di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti CER 07.06.12 – CER 20.03.04 – CER 12.03.01\*, comprensivo di tutti gli oneri derivanti dallo svolgimento del servizio;
- € 350,00 (euro trecentocinquanta/00) + Iva per oneri della sicurezza per tutta la durata contrattuale compreso l'eventuale rinnovo, non soggetti a ribasso.

I prezzi netti unitari offerti nella tabella dell'offerta economica sono comprensivi e compensati di tutti gli oneri scaturenti dall'effettuazione del servizio, ritiro e trasporto inclusi, nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato d'Oneri.

La spesa presunta per il periodo di validità del contratto è da considerarsi indicativa in quanto trattasi di Commessa a Quantità Indeterminata.

#### ART. 4 - LUOGHI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'espletamento del servizio richiesto avrà luogo mediante periodiche raccolte dei seguenti rifiuti, prodotti nei seguenti siti aziendali, con le seguenti frequenze:

**A) Rifiuto CER 07.06.12** *"Fanghi prodotti dal trattamento in loco di effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07.06.11"*

- **Deposito Apam di Mantova** sito in Via dei Toscani n. 3/c a Mantova – prelievi con frequenza trimestrale;
- **Deposito Apam di Carpenedolo (Bs)** sito in Località Taglie n. 2/e a Carpenedolo (BS) – prelievi con frequenza trimestrale.  
Il prelievo presso il deposito di Carpenedolo (Bs) potrà essere organizzato contestualmente al prelievo presso il deposito di Mantova.

**B) Rifiuto CER 20.03.04** *"Fanghi delle fosse settiche"*

- **Deposito Apam di Mantova** sito in Via dei Toscani n. 3/c a Mantova – prelievi presso l'Officina/spogliatoio autisti e la Palazzina Uffici di Direzione, con frequenza semestrale;
- **Deposito Apam di Carpenedolo (Bs)** sito in Località Taglie n. 2/e a Carpenedolo (BS) – prelievi con frequenza semestrale.  
Il prelievo presso il deposito di Carpenedolo (Bs) potrà essere organizzato contestualmente al prelievo presso il deposito di Mantova.
- **Altri depositi esterni** – prelievi al bisogno.

I seguenti insediamenti produttivi, attualmente in uso ad Apam Esercizio Spa, potranno subire variazioni, nel corso del periodo contrattuale, in caso di dismissione dei depositi esterni e/o impiego di nuovi depositi esterni:

- Infopoint Apam sito in Piazza Cavallotti n. 10 a Mantova;
- Sala Autisti sita in Corso Libertà n. 17 a Mantova;
- Ufficio di Brescia sito in Via Solferino n. 13 a Brescia;
- Deposito di Asola (Mn) sito in Via dell'Industria snc ad Asola (Mn);
- Deposito di Moglia (Mn) sito in Via IV Novembre n. 27 a Moglia (Mn);
- Deposito di Quistello (Mn) sito in Via Giulio Romano snc a Quistello (Mn);
- Deposito di Suzzara (Mn) sito in Via Palermo snc a Suzzara (Mn);
- Deposito di Viadana (Mn) sito in Via Lanza snc a Viadana (Mn);
- Deposito di Villapoma (Mn) sito in Strada Statale 12 a Villapoma (Mn).

**C) Rifiuto CER 12.03.01\* "Soluzioni acquose di lavaggio"**

- **Deposito Apam di Mantova** sito in Via dei Toscani n. 3/c a Mantova – prelievi presso l'Officina/magazzino, con prelievi al bisogno, presumibilmente ogni sei mesi.  
Si precisa che l'automezzo utilizzato, dovrà essere dotato di una tubazione sufficientemente lunga (almeno 20 mt. Lineari), in modo tale da rimanere all'esterno dell'officina, durante le operazioni di prelievo.

**ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

L'espletamento del servizio richiesto avrà luogo mediante la raccolta dei rifiuti prodotti, che verranno periodicamente ritirati nelle giornate feriali, previo accordi con il Direttore per l'Esecuzione del Contratto di Apam, tenuto conto delle esigenze dei singoli insediamenti produttivi.

La raccolta dei rifiuti ed il relativo trasporto dovranno essere effettuati dalla Ditta Aggiudicataria, o da eventuale subappaltatore, in condizioni di sicurezza a salvaguardia dell'ambiente e nel pieno rispetto delle normative di legge vigenti e, comunque, di tutte quelle che regolamentano la materia, ivi compreso il Codice della Strada.

Nell'effettuazione del servizio di ritiro, carico e trasporto dei rifiuti, il Fornitore si impegna ad ottemperare agli obblighi derivanti dall'accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR).

L'Appaltatore sarà l'unico responsabile di tutte le operazioni e forniture necessarie alla corretta esecuzione del servizio, con assoluta manleva di Apam da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'Appaltatore deve garantire:

- l'impiego di tecnologia conforme alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari per un corretto e sicuro svolgimento del servizio;
- la movimentazione dei rifiuti dai depositi di Apam ai mezzi di trasporto dell'Appaltatore ed il carico dei rifiuti sui mezzi di trasporto medesimi, utilizzando proprio personale e proprie attrezzature, nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro;
- l'impiego di personale adeguatamente formato;
- il trasporto dei rifiuti dal deposito di prelievo agli impianti di destinazione, con automezzi idonei, efficienti e forniti delle autorizzazioni previste dalla legge per le tipologie di rifiuto oggetto dell'appalto;
- l'emissione dei formulari di identificazione intestati ai singoli insediamenti produttivi e necessari al prelievo dei rifiuti;
- il conferimento dei rifiuti prelevati esclusivamente ad impianti di smaltimento finale, in possesso delle autorizzazioni di legge;
- l'invio a fine mese delle fatture relative ai prelievi effettuati ed, unitamente alle fatture, la restituzione delle copie dei formulari di identificazione vidimati dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento e della quantità dei rifiuti prelevati;
- la gestione delle emergenze di cui al successivo art. 7.

Le operazioni di carico sui mezzi di trasporto del Fornitore, limitatamente ai rifiuti depositati nei contenitori, sono a carico del Fornitore stesso che potrà utilizzare allo scopo idonei mezzi meccanici.

Con riferimento al trasporto delle merci in regime ADR, il Fornitore si impegna a:

- fornire consulenza alle operazioni di carico e di trasporto in caso di trasporto in regime ADR;
- fornire il nominativo del consulente per la sicurezza ADR e copia della relativa comunicazione di nomina inoltrata all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti competente per territorio;
- controllare l'idoneità dell'imballaggio e provvedere, se ricorre il caso, ad un imballaggio conforme alla normativa di riferimento;
- pesare i rifiuti, all'atto del ritiro e a mezzo di apposite strumentazioni e rilasciare copia della pesata ad Apam.

Il trasportatore, durante il viaggio, dovrà adottare ogni cautela al fine di evitare lo spandimento dei rifiuti nell'ambiente circostante.

**ART. 6 - TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Apam trasmetterà, a mezzo mail, la richiesta di esecuzione del servizio con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo, specificando il luogo di intervento e la tipologia di rifiuti da ritirare; il Fornitore è tenuto ad intervenire entro 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta di ritiro.

Qualora non fosse possibile eseguire gli interventi o rispettare i suddetti termini di esecuzione, il Fornitore dovrà tempestivamente comunicarlo al Direttore per l'Esecuzione del contratto di Apam, proponendo nuovi termini, che APAM si riserva la facoltà di accettare e, in caso negativo, potrà rivolgersi ad altri fornitori; la Ditta Aggiudicataria non potrà vantare alcun diritto di esclusività allo svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto.

Il Fornitore rilascerà ad Apam il "Formulario di Identificazione del Rifiuto", che dovrà sempre accompagnare i rifiuti durante il trasporto e fino allo smaltimento, ai sensi della vigente normativa.

Il Fornitore provvederà alla trasmissione, a mezzo mail, al Direttore per l'Esecuzione del contratto di Apam, della scansione della quarta copia del suddetto Formulario, entro 2 (due) giorni lavorativi dal ritiro dei rifiuti.

Il ricevimento della quarta copia del citato Formulario servirà per il riscontro del peso netto dei rifiuti ritirati, ai fini del pagamento del corrispettivo al Fornitore, nonché al completamento della compilazione delle operazioni di carico e scarico sul registro (peso verificato al destino).

Il Fornitore è, inoltre, tenuto a riconsegnare ad Apam, entro tre mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore, la quarta copia del suddetto Formulario, controfirmato e datato in arrivo dal destinatario, a garanzia che la gestione e lo smaltimento dei rifiuti sono stati effettuati nel rispetto delle norme vigenti.

#### **ART. 7 - GESTIONE DELLE EMERGENZE**

La Ditta Aggiudicataria deve garantire l'immediato svuotamento delle cisterne degli insediamenti qualora i medesimi e/o gli edifici limitrofi vengano interessati da un'emergenza (ad es. perdite e sversamento di sostanze inquinanti, allagamenti, ...), a seguito di richiesta che potrà essere effettuata dall'addetto dell'impianto semplicemente con chiamata a mezzo telefono ai numeri indicati in sede di contratto.

Per la gestione in urgenza non saranno riconosciuti sovrapprezzi.

#### **ART. 8 - RESPONSABILITÀ IN CASO DI SVERSAMENTO**

Qualora nel corso delle operazioni di prelievo dei rifiuti, si verificassero sversamenti nel luogo di ritiro, causati dal personale del Fornitore, quest'ultimo sarà obbligato a procedere, a proprie spese, alla rimozione dei rifiuti sversati e alla bonifica del luogo di ritiro.

La presenza del veicolo all'interno dei siti aziendali Apam, durante le operazioni di raccolta dei rifiuti, dovrà essere messa in evidenza con gli appositi coni segnaletici.

Il ritiro dei rifiuti dovrà avvenire sempre in presenza di un tecnico/operaio incaricato da APAM. Non saranno accettati né liquidati prelievi di rifiuti effettuati in assenza del personale APAM incaricato della sorveglianza delle attività.

Il personale addetto dell'appaltatore dovrà disporre di tutti i DPI e attrezzature previsti dalla legge per l'espletamento del servizio.

#### **ART. 9 - VARIAZIONI DEL SERVIZIO**

Durante il periodo di vigenza contrattuale, senza alcun incremento dei costi del servizio, Apam si riserva la facoltà di variare le modalità operative per adeguarsi a nuove disposizioni normative o per garantire l'efficienza e l'economicità del servizio.

Le ubicazioni degli insediamenti produttivi indicati nel presente Capitolato potranno subire variazioni, nel corso del periodo contrattuale, in caso di dismissione dei depositi esterni e/o impiego di nuovi depositi esterni.

#### **ART. 10 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA, AMBIENTE ED IGIENE DEL LAVORO**

Per quanto concerne gli obblighi in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro ed osservanza delle leggi e delle disposizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro nelle parti coerenti con le attività affidate, si rimanda all'Allegato B "Capitolato della sicurezza per forniture/servizi/lavori in appalto", che forma parte integrante al presente Capitolato d'Oneri.

#### **ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA**

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, nonché del risarcimento dei danni derivanti dalle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore è tenuto a costituire, prima della stipula del contratto, la cauzione definitiva mediante fideiussione emessa da primari Istituti di Credito o polizza fideiussoria emessa da Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate.

L'importo della cauzione definitiva potrà essere ridotto in caso di possesso delle certificazioni indicate all'art. 93 c. 7 D. Lgs. 50/2016 s.m.i., rilasciate da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN 45000 e UNI EN ISO/ICE 17000, di cui la Ditta aggiudicataria dovrà allegare copia con autocertificazione di conformità all'originale.

La cauzione è considerata valida a condizione che:

- la garanzia prestata possa essere escussa dal Beneficiario mediante semplice richiesta scritta al Fideiussore, con espressa rinuncia dello stesso ad avvalersi dei benefici previsti dall'art. 1944 del Codice Civile;
- la garanzia prestata abbia validità fino a quando il Beneficiario stesso ne disporrà lo svincolo;
- il mancato pagamento dei premi non possa essere opposto al Beneficiario e non abbia influenza sulla validità della garanzia prestata;
- la Società Assicuratrice rinunci ad eccepire la decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 1957 del Codice Civile.

Alla polizza fideiussoria o alla fideiussione bancaria dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000, in cui il firmatario emittente della cauzione definitiva dichiara di essere in possesso dei poteri occorrenti per impegnare la banca o l'assicurazione in merito alla cauzione stessa.

La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle

obbligazioni stesse, fatto salvo, per il Committente, il diritto al risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale, nonché delle maggiori somme che il Committente avesse eventualmente pagato in più, durante il periodo contrattuale, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo.

In tutti i citati casi il Committente ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma eventualmente ancora dovuta all'Appaltatore, fatto salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

#### **ART. 12 - PREZZI CONTRATTUALI - INVARIABILITÀ**

I singoli prezzi unitari si intendono fissati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua propria ed assoluta convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono invariabili ed indipendenti da qualunque eventualità di cui la ditta stessa non abbia tenuto presente. L'Appaltatore non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per aumento di costi o costi non previsti.

Pertanto, non saranno accolte riformulazioni di prezzi per aumenti conseguenti alle attività di smaltimento o per quantitativi di maggiore produzione da parte di Aoam.

In caso di quantità inferiori o superiori a quelle presunte, Apam non sarà tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento.

#### **ART. 13 - FATTURAZIONE E CONDIZIONE DI PAGAMENTO**

La Ditta Aggiudicataria emetterà fatture riepilogative mensili per il servizio di smaltimento dei rifiuti effettuato, corredate dalle copie dei formulari di identificazione vidimati dall'impianto di destinazione e contenente l'annotazione del peso verificato dei rifiuti conferiti.

Le fatture, da inoltrare esclusivamente in formato elettronico al Sistema di Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate (<https://www.fatturapa.gov.it>), utilizzando l'indirizzo PEC dedicato [apamfepa@legalmail.it](mailto:apamfepa@legalmail.it), dovranno essere in regime **Split Payment**, con l'indicazione "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del DPR n. 633/72".

Il Fornitore verrà invitato a trasmettere ad Apam una copia di cortesia in formato PDF.

Il pagamento sarà effettuato mediante lo strumento del Bonifico Bancario 60 gg. dal ricevimento della fattura, sul c/c dedicato intestato al Fornitore, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari. purché il Fornitore risulti regolare ai fini del DURC.

#### **ART. 14 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Rimane in carico del Fornitore comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti certificati entro sette giorni dall'accensione, o nel caso di conti correnti già esistenti, della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare in tali conti.

Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Al fine di adempiere alla normativa di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136 e facilitare le operazioni di pagamento, nel corpo della fattura dovrà essere altresì indicato il Codice Identificativo Gara (CIG).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, la Stazione Appaltante, in relazione a ciascuna transazione da essa posta in essere, si obbliga a riportare in tutti gli strumenti di pagamento, il Codice Identificativo Gara (CIG).

#### **ART. 15 - PENALI**

Salvo l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge per le infrazioni e per le mancanze a quanto previsto dal presente Capitolato e del contratto che verrà formalizzato tra le parti, che comportino il risarcimento dei danni ulteriori, sono previste le penali di seguito indicate:

##### **15.1 Penalità per ritardo nel ritiro dei rifiuti**

In caso di ritardo rispetto ai termini indicati all'art. 6 del presente Capitolato, Apam applicherà una penale pari all'1‰ (unpermille) calcolato sull'importo dei rifiuti da smaltire per ogni giorno solare di ritardo, sino ad un massimo di 10 giorni.

Oltre il 10° (decimo) giorno di ritardo, Apam applicherà una penale del 10% (diecipercento) dell'importo della singola prestazione.

In caso di ritardo superiore a 10 (dieci) giorni, fatta salva l'applicazione della penale, Apam si riserva la facoltà di annullare la richiesta di prestazione, di rivolgersi al fornitore che segue nella graduatoria delle offerte ammesse, rivalendosi sulla Ditta Aggiudicataria per la differenza di costo eventualmente risultante.

##### **15.2 Ulteriori penalità**

Per casi di inadempienza non contemplati, riferiti alle prescrizioni contrattuali, qualora gli stessi recassero grave pregiudizio all'erogazione del servizio, Apam potrà, a suo giudizio insindacabile, applicare ulteriori penalità calcolate in base al danno subito.

Ai fini dell'applicazione delle penali non si considerano cause di forza maggiore, gravi eventi atmosferici e/o ritardi causati dalla Stazione Appaltante.

Qualora il totale delle penali applicate raggiunga complessivamente il 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale complessivo, Apam si riserva la facoltà di risolvere il contratto, salvo il risarcimento del danno ulteriore conseguente all'aggiudicazione alla società immediatamente seguente nella graduatoria delle offerte ammesse.

L'applicazione delle penali e l'addebito degli eventuali maggiori oneri sostenuti da Apam verranno effettuati mediante emissione di fattura il cui importo verrà compensato con le somme dovute allo stesso per precedenti prestazioni o per quelle in corso, trattenuta che l'affidatario autorizza fin da ora, con la sottoscrizione del presente Capitolato. Nell'ipotesi in cui il Fornitore sia inadempiente o non sia disponibile adeguata capienza rispetto all'ammontare del contratto, Apam ha la facoltà di escutere la cauzione definitiva prestata per l'ammontare delle somme dovute.

Nel caso di osservazioni e/o contestazioni da parte del Fornitore in ordine all'applicazione delle penali come sopra determinate, questi avrà l'onere di richiedere, formalmente a mezzo PEC, un incontro per la discussione della contestazione.

#### **ART. 16 - SUBAPPALTO**

Qualora la ditta partecipante intenda eventualmente subappaltare a terzi parte delle prestazioni messe a gara, nel limite di legge, dovrà farne esplicita menzione in sede di DGUE (Allegato 2) indicando le parti delle prestazioni che verranno subappaltate, secondo le modalità previste dall'art. 105 D. Lgs. 50/2016, fermo restando la responsabilità del Fornitore nei confronti di Apam per il complesso degli obblighi previsti dal presente documento di gara, dagli Allegati e da quanto offerto in sede di gara.

#### **ART. 17 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante posta certificata, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori;
- b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dell'appalto;
- c) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali;
- d) perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo all'Appaltatore e necessari per l'espletamento del servizio appaltato;
- e) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- f) cessione della ditta, cessazione dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del Fornitore;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) inadempienze del Fornitore le quali si protraggano oltre il termine assegnato da APAM per porre fine all'inadempimento;
- i) abbandono o sospensione, non dipendente da cause di forza maggiore, di tutto o parte del servizio da parte dell'Appaltatore;
- j) persistenti ritardi negli interventi;
- k) variazione, durante il periodo contrattuale, dei prezzi netti offerti in sede di gara;
- l) importo delle penali superiore al 10% dell'importo complessivo dell'appalto;
- m) violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
- n) violazione della normativa sulla sicurezza.

Al verificarsi dei suddetti casi, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto e quindi affidare il servizio a un terzo soggetto a spese dell'Appaltatore, rimanendo impregiudicato ogni altro diritto, ivi compreso quello di agire per il risarcimento dei danni.

In tutti i casi di risoluzione del contratto per sua colpa, l'Appaltatore avrà diritto al pagamento solamente delle prestazioni regolarmente eseguite, ai prezzi contrattuali, e sarà tenuto a risarcire i danni derivanti dall'inadempimento, tra cui il rimborso dei maggiori costi, derivanti alla Stazione Appaltante dalla stipula di un nuovo contratto di servizio o comunque dalla necessità di procurarsi in altro modo le prestazioni del servizio.

#### **ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO**

A norma di quanto stabilito all'art. 105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità fatto salvo quanto previsto all'art. 106, comma 1 lett. d) del suddetto Decreto.

La cessione del credito dell'Aggiudicatario, di cui all'art. 1260 cc e seguenti, è regolata dalle disposizioni di cui all'art. 106, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016.

#### **ART. 19 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – CODICE ETICO – MODELLO ORGANIZZATIVO**

L'Aggiudicatario dovrà dichiarare di:

- ✓ prendere atto ed accettare i contenuti del vigente Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito [www.apam.it](http://www.apam.it) – sezione "Società Trasparente" di Apam Esercizio Spa.
- ✓ essere a conoscenza e di rispettare il D. Lgs 231/2001 e le sue implicazioni per la società e di non essere mai stati rinviati a giudizio per i reati contemplati nello stesso D. Lgs.;

- ✓ di assicurare con i lavoratori, collaboratori e partner il rispetto dei principi stabiliti dal D. Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro);
- ✓ di prendere atto e accettare il contenuto dell'Informativa del trattamento dei dati personali. Il trattamento dei dati verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.

L'inosservanza degli impegni di cui al presente articolo costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima APAM a risolvere il contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del codice civile, fermo restando il risarcimento dei danni.

#### ART. 20 - ONERI E SPESE

Tutte le spese, nessuna esclusa, relative alla partecipazione alla presente procedura e tutti gli oneri, costi o spese di qualsiasi genere o tipo, comunque inerenti e/o conseguenti al presente appalto sono a totale ed esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

#### ART. 21 - FORO COMPETENTE

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso del contratto non darà mai diritto al Fornitore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione delle prestazioni contrattuali.

Per qualsiasi controversia connessa al contratto qui disciplinato è competente in via esclusiva il Foro di Mantova.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.**

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse allo svolgimento della procedura e il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

Titolare del trattamento è Apam Esercizio Spa, Via Dei Toscani n. 3/c, Mantova, tel 0376/2301, [www.apam.it](http://www.apam.it), [apam@apam.it](mailto:apam@apam.it). Informativa completa in allegato.

Allegati:

**B\_** Capitolato della sicurezza per forniture/servizi/lavori in appalto.

Rev.	Data	Regione della emissione	Redatto	Controllato	Visto RUP
00	09/03/2020	Prima emissione	Ufficio acquisti CM	f.to ing. Francesco Rizzato	f.to dott. Alberto Spaggiari

# CAPITOLATO QUALITA', SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE PER FORNITURE / SERVIZI / LAVORI

## OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO E OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

### 1 PREMESSA

Coerentemente con le attività affidate, il presente capitolato è da considerare parte integrante del contratto stipulato con APAM ESERCIZIO S.p.A (APAM) ; esso disciplina obblighi in materia di Qualità, Salute, Sicurezza ed igiene del lavoro e gli obblighi in materia ambientale tra l'Azienda COMMITTENTE e l'impresa o il lavoratore autonomo (APPALTATORE) incaricato dell'esecuzione di appalti, contratti d'opera, realizzazione o somministrazione di servizi di qualsiasi specie e natura.

### 2 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è tenuto ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui, a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione delle attività affidate, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni, di igiene del lavoro e tutela ambientale. A titolo indicativo e non esaustivo l'appaltatore è tenuto quindi:

- A rispettare le normative vigenti in materia di lavoro e di igiene e sicurezza attuando le misure di sicurezza previste dalle norme antinfortunistiche, specificamente quelle previste dal D.lgs. 81/08 e s.m.i.
- Ad impartire al sopra indicato personale ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti dallo svolgimento delle prestazioni.
- Ad impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti assicurandone gli eventuali adeguamenti.
- A vigilare affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite da Apam, i sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività svolte.
- Rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti sia per l'attività propria che in relazione alle informazioni ricevute dal Committente sui rischi relativi all'area in cui avvengono le forniture e/o i servizi e/o i lavori affidati

Nell'esecuzione delle prestazioni affidate, l'appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro e solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

### 3 VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE E DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA

Il Committente provvederà alla verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici ed alla gestione dei rischi interferenziali; è pertanto fatto obbligo all'appaltatore di fornire la specifica documentazione prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (Dlgs 81/08 e s.m,i ai sensi dell'art 26 e/o Titolo IV). In ogni caso è comunque obbligo dell'appaltatore il completo e scrupoloso rispetto del D. Lgs. 81/08 e smi nonché di tutta la normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Qualora necessario il Committente fornirà il Piano di Sicurezza e Coordinamento in conformità al D. Lgs. 81/08, provvedendo altresì alle altre incombenze ivi fissate a suo carico.

Al fine di adempiere agli obblighi previsti dalla vigente normativa l'appaltatore dovrà fornire la specifica documentazione, appositamente richiesta dal committente, in merito alla verifica dell'idoneità tecnico professionale

### 4 NORME PER L'ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

#### 4.1 NORME GENERALI

L'appaltatore è obbligato:



- a) Ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15, 17, 18 e 19 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.
- b) Ad impiegare nell'esecuzione dei lavori in appalto personale in regola con le visite mediche previste dalla vigente normativa.
- c) Seguire tutte le norme di sicurezza per qualsiasi lavoro stia effettuando; si intendono per norme di sicurezza tutte le norme applicabili previste dall'ordinamento nazionale, comunitario, di buona tecnica e delle norme/disposizioni interne comunicate da Committente.
- d) A rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs 81/08 e s.m.i
- e) A verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza delle attività affidate garantendo che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».
- f) Osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni le indicazioni del piano di sicurezza e coordinamento (PSC) o, qualora questo non sia previsto, dal Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).
- g) Curare il coordinamento dei propri subappaltatori al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese compatibili tra loro e coerenti con il DUVRI/PSC predisposti dall'appaltatore. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio.
- h) A provvedere affinché i propri dipendenti e quelli dei propri sub appaltatori esibiscano permanentemente il tesserino di riconoscimento con nome, foto e Ditta da cui dipendono.
- i) Esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza ed usino i DPI/DPC messi a loro disposizione.
- j) Comunicare al Committente il nominativo del preposto presente sul luogo di lavoro ed alla quale il Committente possa rivolgersi per i problemi inerenti alla sicurezza e l'igiene del lavoro.
- k) Mantenere ordine e pulizia nell'area in cui si svolgono i lavori.
- l) Non utilizzare utenze energetiche di rilevante potenza e di consumo significativo senza autorizzazione scritta.
- m) Provvedere in autonomia allo smaltimento dei rifiuti pericolosi prodotti nel proprio lavoro, a meno che non sia stabilito diversamente nel contratto di appalto.

#### 4.2 ACCESSO

L'appaltatore è obbligato:

- a) A pianificare con il referente aziendale l'esecuzione dell'attività affidate. Tutti i lavoratori, al loro arrivo dovranno recarsi presso la portineria per registrarsi ed ottenere l'autorizzazione all'ingresso negli edifici e/o aree di lavoro del Committente. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al referente aziendale ed al Servizio di Prevenzione e Protezione ogni **variazione** in merito al personale ed ai mezzi per cui è richiesto l'accesso nelle aree della committenza. In assenza di tale comunicazione **NON si autorizza l'ingresso** di persone e mezzi all'interno degli edifici e delle aree di lavoro.
- b) L'entrata e l'uscita dagli edifici e dalle aree di lavoro di persone, mezzi e materiali deve avvenire solo ed esclusivamente attraverso gli ingressi indicati. I conducenti dei mezzi devono essere in possesso di patente adeguata. Gli operatori della ditta appaltatrice, durante l'attività di guida di mezzi all'interno dei siti APAM, devono rispettare rigorosamente la segnaletica stradale e di sicurezza. È obbligatorio rispettare le norme del codice della strada ed i limiti di velocità esistenti all'interno delle aree degli edifici di proprietà del Committente, e comunque non superare i 15 Km/h.
- c) È assolutamente vietato l'ingresso e/o la circolazione all'interno degli edifici e delle aree di lavoro di proprietà del Committente di persone non in stretto rapporto con i lavori e/o servizi appaltati. È inoltre fatto divieto agli operatori della ditta appaltatrice di accedere a zone e locali in cui vige il divieto di ingresso al personale non autorizzato. Gli operatori della ditta appaltatrice, possono permanere all'interno dei siti APAM solo il tempo strettamente necessario al servizio da svolgere.
- d) Il Committente si riserva il diritto di vietare l'ingresso e/o allontanare, il personale della ditta appaltatrice che, a suo insindacabile giudizio, non abbia tenuto un comportamento in linea con le norme legislative e contrattuali vigenti.

#### 4.3 MACCHINE, MEZZI, DPI, ATTREZZATURE ED UTENSILI DA LAVORO

L'appaltatore deve DISPORRE di tutte le macchine, mezzi ed attrezzature di lavoro per l'esecuzione delle attività affidate nonché dei necessari dispositivi di protezione individuali previsti per tali attività e/o prevista dal Committente in funzione dell'area in cui si svolgeranno le attività.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'APPALTATORE intenderà usare nella esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere nelle migliori condizioni d'uso, idonei e conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Il loro utilizzo deve avvenire da parte di personale adeguatamente informato, formato ed addestrato.

**E' vietato** l'utilizzo di impianti, macchine, attrezzatura e/o utensili del Committente. In via del tutto eccezionale il loro utilizzo potrà essere consentito solo a seguito di **espressa autorizzazione** scritta da parte del servizio di prevenzione e protezione della committenza e dietro giustificata richiesta. In questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, dei mezzi e delle attrezzature, il Responsabile dei Lavori dell'appaltatore dovrà verificarne insieme al referente del Committente il perfetto stato di conservazione e se ne assumerà, da quel momento fino al termine dell'utilizzo, ogni responsabilità ad essi connessa. La consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dalle dal referente dell'appaltatore, da quello del committente e dal Servizio di Prevenzione e Protezione.

#### 4.4 SEGNALETICA DI SICUREZZA

L'Appaltatore deve provvedere al posizionamento della eventuale segnaletica prevista nella documentazione di cooperazione e coordinamento (DUVRI/PSC/PROCEDURE INTERNE/DISPOSIZIONI) nonché dalle norme di prudenza e diligenza. Inoltre qualora le attività affidate prevedano occupazione delle aree destinate alla viabilità interna sia con lavori che per deposito di materiali, dovrà essere installata idonea cartellonistica stradale atta al segnalamento dell'occupazione della viabilità interna.

#### 4.5 VIABILITÀ STRADALE

Qualora le attività affidate prevedano attività tipiche da cantieri stradali e/o in generale attività con esposizione a traffico veicolare, l'Appaltatore dovrà consultare gli organi preposti ed attenersi scrupolosamente a quanto disposto in materia dal Codice della Strada, dal Regolamento di attuazione del medesimo e da ogni altra disposizione. L'Appaltatore è inoltre tenuto all'osservanza di tutte le norme specifiche che verranno impartite dai competenti Organi della Polizia del traffico e dagli Enti proprietari delle strade.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di segnalare per iscritto al Committente, 15 giorni prima della scadenza della licenza per occupazione e manomissione del suolo pubblico, l'eventuale necessità di proroga della medesima per completare i lavori.

Gli oneri derivanti dall'adempimento dei suddetti obblighi e delle conseguenti responsabilità dell'Appaltatore sono indicati nei prezzi contrattuali.

L'ottenimento delle autorizzazioni relative alla limitazione del traffico (ordinanze) è a cura dell'Appaltatore ed i relativi oneri sono inclusi nei prezzi contrattuali.

#### 4.6 SCAVI

L'Appaltatore deve altresì provvedere alla sorveglianza degli eventuali scavi aperti, secondo le vigenti disposizioni in materia e le eventuali disposizioni del PSC/DUVRI ed in generale nelle eventuali disposizioni impartite dalla committenza anche attraverso le figure da esse delegate (Responsabile dei Lavori/CSE/Direttore dei Lavori/RSPP)

#### 4.7 IMPIEGO DI SOSTANZE PERICOLOSE O NOCIVE

**I recipienti adibiti alla conservazione ed al trasporto di liquidi o materie infiammabili, corrosive, tossiche o comunque dannose, devono essere provvisti di:**

- idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- etichettatura per segnalare il tipo di contenuto ed il relativo pericolo;
- accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento o di svuotamento;
- accessori di presa atti a rendere sicuro ed agevole il loro impiego;
- involucro protettivo adeguato alla natura del contenuto.

**I recipienti, sia pieni che vuoti, devono essere conservati in luogo apposito, indicato dal Committente; i vuoti devono essere separati dai pieni e non utilizzati per il contenimento di altre sostanze se non previa bonifica.**

#### 4.8 PRECAUZIONI CONTRO IL PERICOLO DI INCENDIO ED ESPLOSIONE

È vietato fumare o usare fiamme libere nei locali e in prossimità di macchine, impianti o attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze in esse depositate o impiegate, esista il pericolo di incendio o di scoppio. Dovendo eseguire attività in luoghi ove si possono temere incendi o esplosioni, devono essere impiegate attrezzature anti scintilla e

lampade portatili od altri apparecchi elettrici antideflagranti. Comunque, in tali casi, è necessario apposito permesso del Committente per i lavori a caldo.

In caso di **incendio** o altra emergenza (es. fuga di gas, allagamento ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve avvertire immediatamente il personale ed i responsabili di APAM ESERCIZIO S.p.A. e quindi, seguire le loro indicazioni e recarsi in luogo sicuro nei punti indicati dal piano di emergenza e evacuazione. Prendere visione della planimetria dei locali.

## 5 GESTIONE DEI RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE

L'appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari perché siano rispettate le norme vigenti a tutela dell'ambiente, comprese quelle di emanazione regionale o locale e le disposizioni vigenti presso le aree ove si svolgono le sue attività. Dovrà inoltre eseguire l'attività a lui affidata minimizzando qualsiasi possibile impatto sulle matrici ambientali (aria, acqua, terreno, clima acustico).

L'appaltatore dovrà occuparsi della gestione dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori, in modo che siano correttamente gestiti e smaltiti secondo quanto imposto dalle vigenti normative in materia e dalle regole vigenti presso le aree di lavoro.

In particolare l'appaltatore dovrà:

- separare i rifiuti per categorie omogenee (es. carta e cartone, ferro e acciaio, plastica, etc.) e raccogliarli in propri contenitori, opportunamente identificati;
- effettuare il loro deposito secondo criteri di ordine, pulizia e identificazione;
- farsi carico di essi al termine del lavoro;
- fornire al committente attestazione di avvenuto corretto recupero/smaltimento.
- E' vietata qualunque forma di spandimento e/o stoccaggio non controllato di rifiuti.
- L'allontanamento dall'area dello stabilimento APAM di ogni tipo di rifiuto prodotto dalle aziende esterne deve essere effettuato al termine di ciascuna giornata lavorativa.

Eccezionalmente e solo dietro motivata richiesta ed autorizzazione esplicita ricevuta dal responsabile Ambientale del committente, l'appaltatore potrà avvalersi delle strutture di deposito temporaneo dei rifiuti esistenti presso le aree in cui svolge la propria attività. Ciò potrà comunque avvenire solo in caso di rifiuti non pericolosi e del tutto analoghi per origine e caratteristiche chimico/fisiche a rifiuti già prodotti internamente dal committente

### DEPOSITO DI MATERIALE DI RISULTA

E' obbligo dell'APPALTATORE richiedere al rappresentante del COMMITTENTE l'autorizzazione al deposito, momentaneo, di residui, avanzi di lavorazione, rifiuti, etc.

La richiesta deve contenere il luogo individuato come idoneo al deposito, le modalità di sistemazione, la natura e la qualità delle cose da depositare.

### Gestione scarichi idrici

E' vietata qualunque forma di sversamento di sostanze in rete fognaria (pozzetti), piazzali, ed in qualunque area aziendale.

Eventuali **emergenze ambientali prodotte** durante i lavori/attività, come ad esempio lo sversamento accidentale di sostanze tossiche, gasolio, detersivi ecc..., devono essere immediatamente comunicate al referente APAM in modo da poter intervenire nel più breve tempo possibile per limitare i danni all'ambiente.

## 6 OBBLIGHI IN MATERIA DI OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Per quanto riguarda il personale dedicato all'esecuzione del presente appalto ed al fine di assicurare la piena ed integrale esecuzione delle attività affidate, l'Appaltatore si obbliga all'osservanza di tutti gli obblighi posti in capo ai datori di lavoro per ciò che concerne assicurazioni, previdenze sociali in base alle leggi e contratti collettivi in essere, nonché al pagamento di tutti i contributi ed indennità spettanti ai lavoratori. In particolare l'Appaltatore si obbliga ad applicare il contratto di lavoro regolarmente stipulato con le organizzazioni sindacali che sia attinente all'oggetto dell'appalto medesimo, nonché ad osservare tutte le disposizioni di legge inerenti le prestazioni lavorative, corrispondendo al personale dipendente subordinato almeno il trattamento economico e normativo previsto dal

vigente C.C.N.L. applicabile in materia, salvi i casi di miglior favore in vigore nel tempo e nella località in cui si svolge il servizio.

In caso di inottemperanza degli obblighi di cui al precedente capoverso, accertata da APAM e/o segnalata dagli Enti competenti, APAM sospenderà il pagamento della fattura di corrispettivo fino a quando l'Appaltatore non avrà dato dimostrazione della regolarità della sua posizione in merito, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezione al Committente, né avere titolo al risarcimento danni. L'Appaltatore è obbligato ad esibire, in ogni momento e a semplice richiesta della Committente, copia dei pagamenti relativi al personale impiegato nell'appalto in questione.

L'inosservanza degli obblighi suddetti costituisce titolo a favore della Committente per la risoluzione immediata del contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di danni e risarcimenti e salva ogni azione di rivalsa promossa nei suoi confronti dai dipendenti.

## **7 RESPONSABILITA' PER DANNI POLIZZA ASSICURATIVA RCT / RCO E RESPONSABILITÀ A CARICO DELL'IMPRESA**

L'appaltatore si rende pienamente responsabile per danni a cose o infortuni a chiunque arrecati che derivino dall'inosservanza, da parte del personale utilizzato nell'esecuzione dell'opera, delle disposizioni di cui al presente documento, delle disposizioni generali previste dalle normative vigenti e/o delle norme di tutela di salute, sicurezza ed ambiente vigenti presso le aree di lavoro.

L'appaltatore è obbligato a fornire copia della polizza assicurativa e relativa quietanza che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione determinati da qualsiasi causa. L'importo del massimale della polizza RCT/RCO dovrà essere adeguato all'importo delle attività affidate. La congruità di tale importo sarà oggetto di verifica da parte della stazione appaltante.

La polizza assicurativa deve coprire tutti i danni subiti da Apam a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti o delle attrezzature, nonché prevedere una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessari specifici interventi, questi ultimi ed i materiali occorrenti saranno a carico della Ditta aggiudicataria e così pure il risarcimento degli eventuali danni provocati dall'esecuzione degli interventi di cui sopra.

L'appaltatore è l'esclusivo responsabile di ogni e qualsiasi danno derivante:

- da negligenza, imprudenza o imperizia;
- dall'inosservanza delle vigenti normative o delle prescrizioni del presente Capitolato d'oneri;
- dall'inosservanza delle direttive impartite da Apam per l'esecuzione del servizio.

La responsabilità dell'appaltatore si estende sia ai danni derivanti a persone o cose da errore o negligenza nell'esecuzione del servizio sia a quelli che possono verificarsi per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

La copertura assicurativa di cui alla RCT deve valere anche espressamente per:

- danni da cedimento e franamento, vibrazioni e scuotimenti;
- danni ad impianti e condutture sotterranee e fuori terra.

Fatte salve eventuali conseguenze penali e l'eventuale risoluzione dell'Accordo Quadro o dei contratti attuativi, l'appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra.

I danni, di importo complessivo non superiore a € 2.500,00 per evento, causati dall'Appaltatore ad impianti interrati e/o cose del Committente e/o di terzi previa constatazione in contraddittorio, potranno essere recuperati direttamente dal Committente mediante addebito diretto all'Appaltatore, trattenendo gli importi da quelli spettanti per l'esecuzione dei lavori.

## **8 SOPRALLUOGO E VERBALE DI COORDINAMENTO**

Ove appaia necessario in relazione alla tipologia di rischi presenti nei luoghi oggetto delle lavorazioni e prima dell'inizio delle attività, l'appaltatore si impegna ad effettuare tramite referente designato, un sopralluogo preventivo con il referente del Committente sui luoghi di lavoro.

Ciò al fine di verificare i rischi presenti nell'area di lavoro e di individuare le misure preventive e/o protettive a tutela di salute, sicurezza e ambiente da attuare nell'area stessa. Nei casi di esistenza di situazioni di rischio particolari, che saranno evidenziate in sede di sopralluogo, le attività dell'appaltatore non potranno essere iniziate prima del rilascio da parte del referente del committente di un apposito permesso di lavoro o di un documento di "messa in sicurezza" di macchine e impianti eventualmente oggetto delle lavorazioni. **Del sopralluogo sarà redatto verbale** sottoscritto dalle parti.



## 9 SUBAPPALTI

È ammesso il subappalto ai sensi e nel rispetto dell'art. 105 D. Lgs. 50/2016; all'appaltatore rimangono tutti gli obblighi e le responsabilità contrattuali; pertanto, lo stesso risponderà direttamente e pienamente dell'operato dei subappaltatori così come del proprio. L'appaltatore sarà pertanto tenuto a provvedere affinché le presenti norme vengano portate a conoscenza anche dei subappaltatori e dagli stessi sottoscritti e rispettate.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente indicata nella documentazione di gara sono subappaltabili nella misura massima prevista dalla normativa in vigore al momento dell'effettuazione dei lavori in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria. Tutte le lavorazioni diverse dalla categoria prevalente, a qualsiasi categoria appartengano, sono scorponabili o subappaltabili a scelta dell'Appaltatore, ferma restando l'osservanza dell'art. 105 D.Lgs 50/2016, con i limiti, i divieti e le prescrizioni in esso contenute.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto sollevando la Stazione Appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale con la conseguente possibilità, per la Stazione Appaltante, di risolvere il danno dell'Appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dalla normativa vigente in materia.

## 10 TERMINE ATTIVITA'

Al termine delle attività, l'appaltatore deve provvedere affinché tutte le zone interessate siano completamente pulite e sgombre dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro o costituire pericolo per il personale del Committente.

## 11 INFORTUNI E MALORE

In caso di infortuni anche lievi, accaduti a propri dipendenti o a personale di propri subappaltatori, l'appaltatore deve ottemperare a quanto previsto dalle vigenti disposizioni e segnalare immediatamente l'evento al committente mediante la modulistica da esso predisposta.

L'APPALTATORE si obbliga quindi a comunicare tempestivamente al COMMITTENTE ogni eventuale incidente, evento o circostanza (sia potenziale che imminente) che abbia conseguenze sulla salute e la sicurezza delle persone e/o sull'ambiente. Si obbliga inoltre a segnalare ogni eventuale non conformità rispetto ai requisiti richiesti dal COMMITTENTE e dalle normative/regolamenti applicabili in materia di Salute, Sicurezza e Ambiente.

In funzione della gravità, delle cause e delle circostanze dell'evento, il committente potrà richiedere ulteriori informazioni necessarie ad una migliore comprensione dell'accaduto e all'effettuazione di ogni opportuno controllo. L'appaltatore dovrà inoltre tenere costantemente informato il committente in merito ad eventuali accertamenti e/o indagini successive.

## 12 ISPEZIONE DEI LAVORI

Il Committente, tramite il proprio personale, si riserva la facoltà di accertare in qualunque momento e le modalità che riterrà più opportune, l'adempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi sopra richiamati e in particolare di verificare la regolarità dell'esecuzione dell'opera e il rispetto degli obblighi di tutela della salute, sicurezza ed ambiente previsti, indicati nel presente documento o nella ulteriore documentazione consegnata all'appaltatore. L'APPALTATORE non potrà opporsi a tali ispezioni e controlli, ma dovrà fornire gratuitamente le necessarie facilitazioni al fine di agevolare lo svolgimento

In caso di gravi violazioni dei suddetti obblighi il COMMITTENTE avrà la facoltà di recedere dal contratto o di applicare nei confronti dell'appaltatore le sanzioni (contestazione, richiamo scritto, allontanamento del personale, sospensione dei lavori) che riterrà necessarie in funzione della gravità delle violazioni e del numero delle stesse.

Tale possibilità di intervento non limita, né tanto meno elimina la completa responsabilità dell'appaltatore in materia di prevenzione infortuni.

## 13 ACCETTAZIONE

Con la sottoscrizione del presente capitolato l'appaltatore dichiara di averne preso visione, di accettarne i contenuti.

Luogo e data .....

*l'appaltatore*

*firma (per accettazione)*